



IL MOSAICO DELL'APPRENDIMENTO: IL LINGUAGGIO POLIFONICO DELLE INTELLIGENZE

OUTDOOR EDUCATION

**"IL BOSCO NARRANTE" A CURA DI
STEFANIA MANASSERO E
MARIA TERNAVASIO**

19 Aprile 2021



I.C. Govone - Piattaforma GoToMeeting



IL BOSCO NARRANTE

Il BOSCO è un "laboratorio" permanente, una risorsa multidisciplinare dove si possono fare esperienze nuove e originali utilizzando le mani, la mente, il corpo e tutti i sensi. I bambini ascoltano i rumori ed i suoni di cui è ricco, odorano i profumi, si lasciano conquistare dalla varietà degli elementi naturali che incontrano: foglie, terra, fiori, legnetti, sassi e piccoli mondi animati.

Ogni elemento sollecita curiosità, sviluppa sensazioni ed emozioni... **RACCONTA UNA SUA STORIA.**

LA DIMENSIONE DEL TEMPO



Esiste nella scuola, soprattutto negli ultimi anni, un tempo "produttivo" e frettoloso. Le esperienze in natura permettono di riappropriarsi di un tempo rallentato, un tempo ritrovato in cui imparare a sentire con il corpo e con tutti i sensi.

Dare e darsi tempo con i bambini, permette loro di sostare per guardare e vedere, annusare e ascoltare, toccare e capire, provare e riprovare.



*"Ogni giardino racconta,
a chi è in grado di leggere ed ascoltare,
della creatività degli esseri viventi.
Ogni giardino è un campo di esperienza,
un campo di relazioni
rivolte al passato e al presente*

(Paolo Tasini)

I bambini vengono lasciati liberi di esplorare la natura circostante e ciò che cattura il loro interesse. Sostenuti dall'adulto con domande più che risposte, ricercano, costruiscono ipotesi, sperimentano. Allenano i propri pensieri, i propri sguardi e le proprie emozioni; si interrogano valorizzando un pensiero aperto e non precostituito. Lo spazio esterno con le sue innumerevoli possibilità di incontro, di scoperta, di bellezza, di caducità rappresenta un contesto straordinariamente ricco in cui cogliere il pulsare della vita.

RACCOLTA DEL MATERIALE

I bambini utilizzano borsine di stoffa (a misura di bambino, realizzate da una mamma) ed un cestino per la raccolta del materiale naturale.



Raccolgono diversi elementi come foglie secche, bacche e rametti, evocando suggestive composizioni naturali.



I materiali raccolti entrano poi a scuola, condivisi nella quotidianità e trovano una nuova identità in composizioni materiche.





M
A
N
D
A
L
A

N
A
T
U
R
A
L
I

LE BREVI NARRAZIONI

Ogni elemento naturale suscita curiosità, offre contesti e parole per comprendere, “suggerisce” una storia, nascono così brevi narrazioni.

Ho trovato un soffione. Se lo soffi le sue piume cadono. Dentro è un pò duro. All'inizio è giallo, è il sole che lo fa crescere.

(Nicolò 4 anni)

E' vero, quando è giallo però si chiama denti di leone, poi con il sole diventa un soffione. (Giacomo 4 anni)

E poi quando c'è il vento le piume cadono per terra, si formano i semi che finiscono nella terra e così se ne formano tanti. (Jason 3 anni)



Ho trovato una noce, anche il mio papà ce l'ha nella vigna.
(Giorgia 3 anni)

Bimbi venite a vedere cos'ha trovato Giorgia.
Osservate bene....
(Maestra)

E' una nocciolina bucata.
(Tommaso 3 anni)

Lo scoiattolo aveva fame, lo scoiattolo adora le noccioline e
con i 2 denti davanti ha fatto il buco.
(Aurora 4 anni)

Ma no, è stato il bruco perchè aveva fame.
(ribatte Giorgia)

Ma il bruco è troppo grande, non ci entra.
E' stato un uccello con il becco.
(Nicolò 3 anni)

Anche l'aquila ha il becco.
(Andrea 3 anni)

E' stato il picchio... fa tttttt con il becco, quindi è stato lui.
(Kristofer 4 anni)



Ehi, guardate quante coccinelle!
(Elias 3 anni, le indica con un bastone)

E' vero, hanno i puntini neri e sono rosse.
(Francesca 4 anni)

Ma no, non sono coccinelle, le coccinelle
hanno la forma di un coperchio, ma non
piatto. Queste sono un pò più lunghe!
(Achille 4 anni)

Le coccinelle hanno una forma
rotondissima, queste sono ovali
(Greta 5 anni)



OSMOSI TRA DENTRO E FUORI

I bambini vivono il dentro con una continuità esperienziale, curiosità e stupore. Creano ponti tra la vita all'interno ed il mondo fuori, scoprono connessioni tra gli eventi, si spingono sempre oltre per soddisfare il loro desiderio di sapere, di conoscere.

Aurora e Francesca
provano ad accendere
un fuoco





COS'È UNA FOGLIA

“Fa parte dell’albero. Gli alberi fanno parte delle foglie ..anzi le foglie fanno parte degli alberi, se stacchi un ramo cadono le foglie” (Camilla, 5 anni)

“Una foglia fa amicizia con l’albero e poi diventano amici” (Naum, 5 anni)

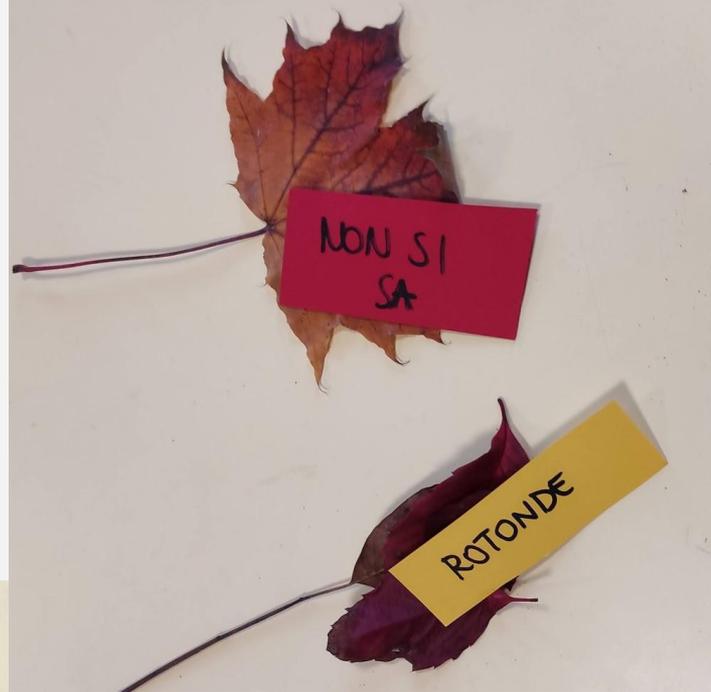
“Per me le foglie sono molto allucinanti.., cioè molto lucide (Beatrice, 5 anni)

“Le foglie cadono in autunno perché c’è il vento forte” (Lorenzo, 5 anni)

“Le foglie cadono giù perché c’è troppo freddo” (Cristina)

“Potrebbe essere che cadono perché è la loro natura, in questa stagione è la loro vita” (Riccardo)

CLASSIFICAZIONI



FOGLIE CHE POSSONO ESSERE..

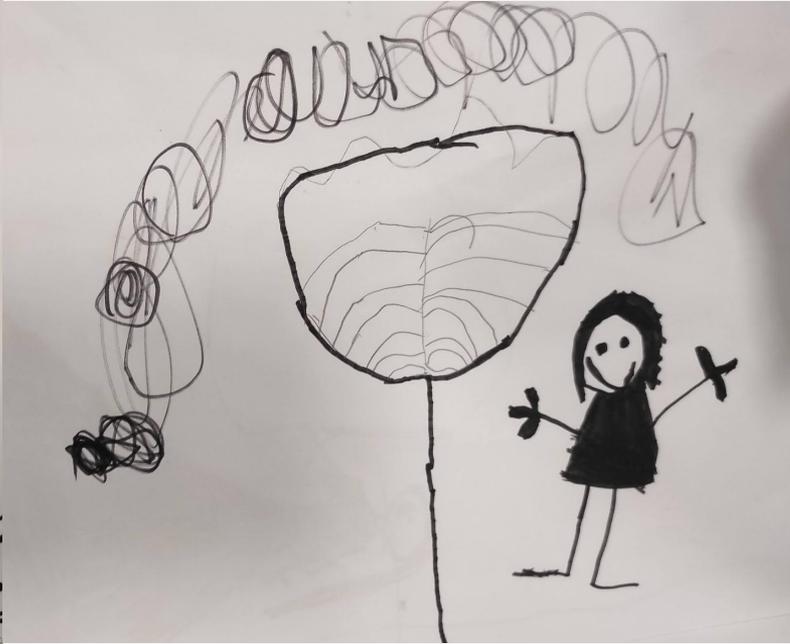
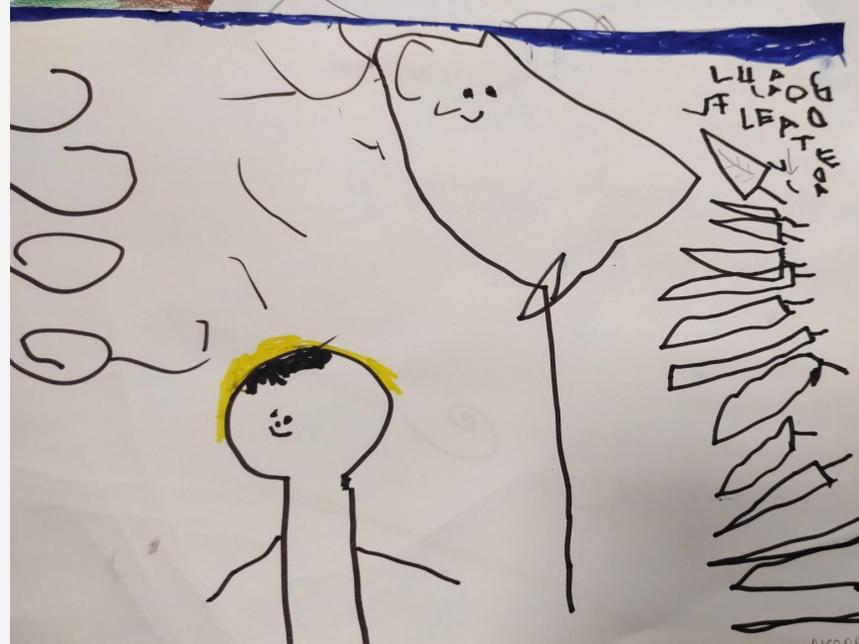


UN OMBRELLO



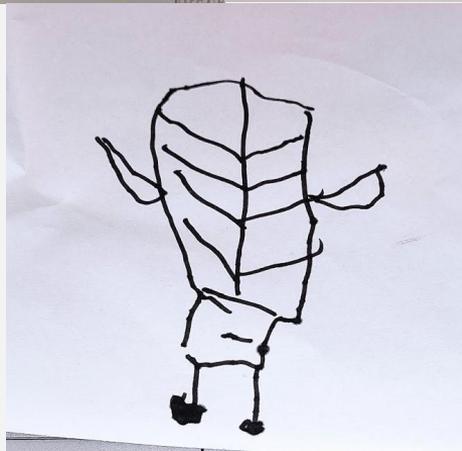
UN CANNOCCHIALE





Il movimento delle foglie che cadono

**OSSERVAZIONE E
RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA**



“La mia è una foglia che abbraccia”
(Lorenzo)

FOGLIE CHE SI
TRASFORMANO IN...



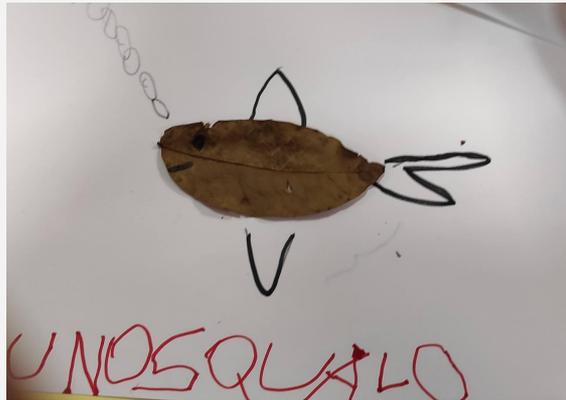
FARFALLA



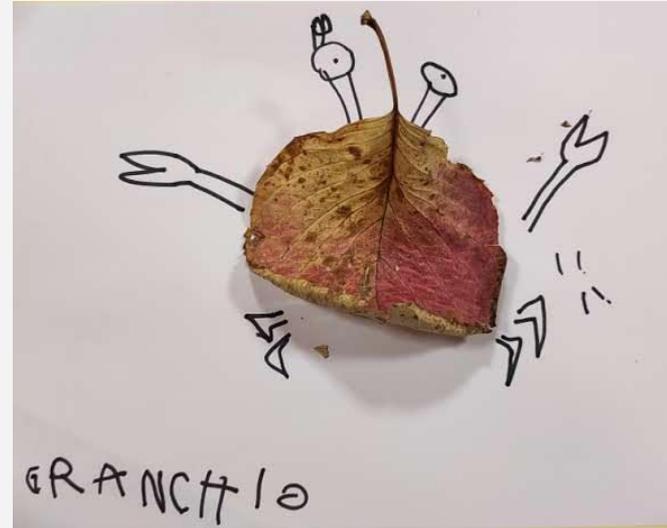
CHOCCHIO



UNI MOS
FOTRO
GLIA



UNOSQUALO



GRANCHIO

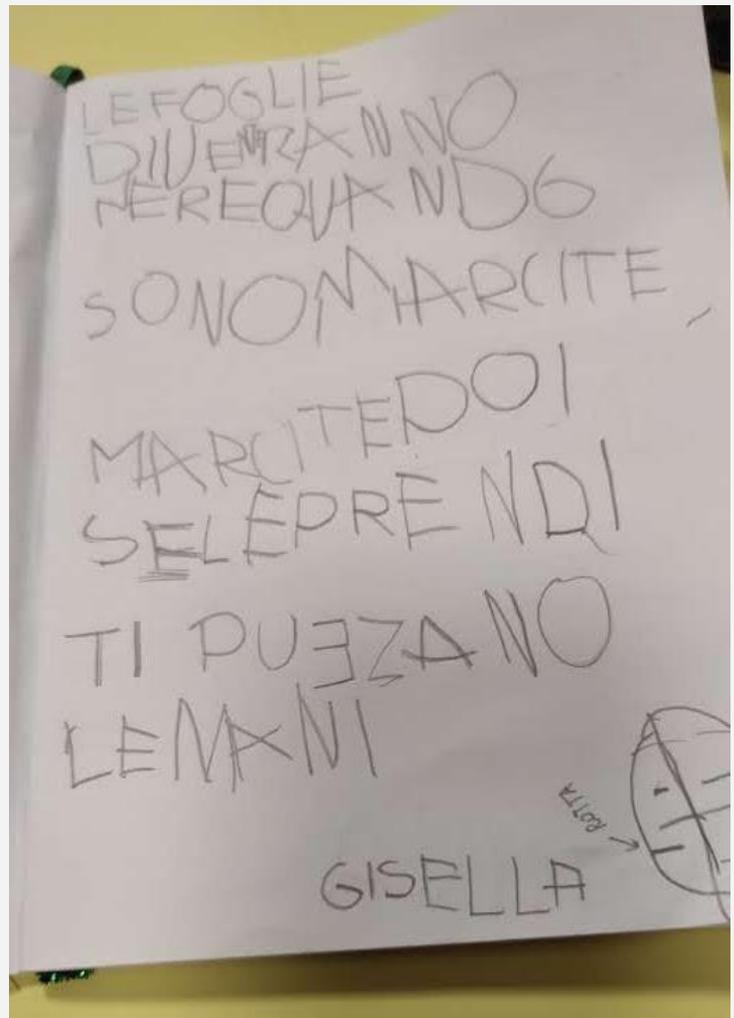
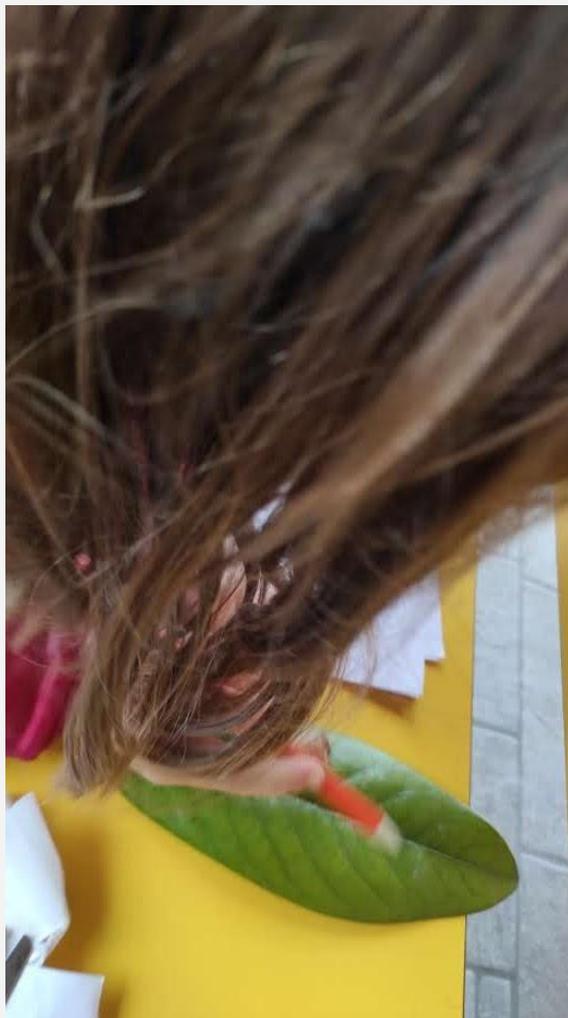
IL TAVOLO LUMINOSO





PUNTI DI OSSERVAZIONE





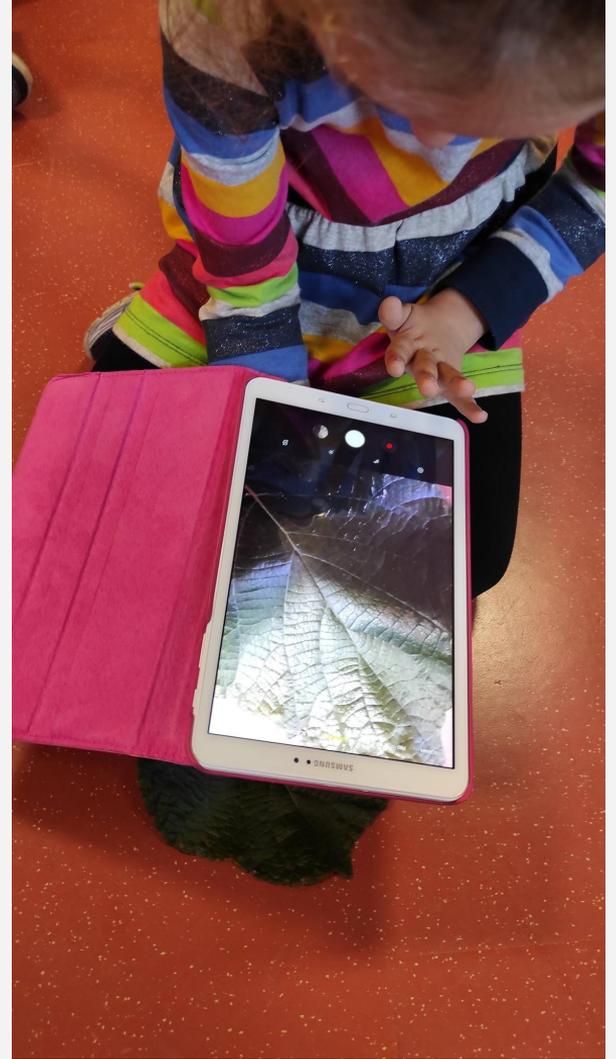
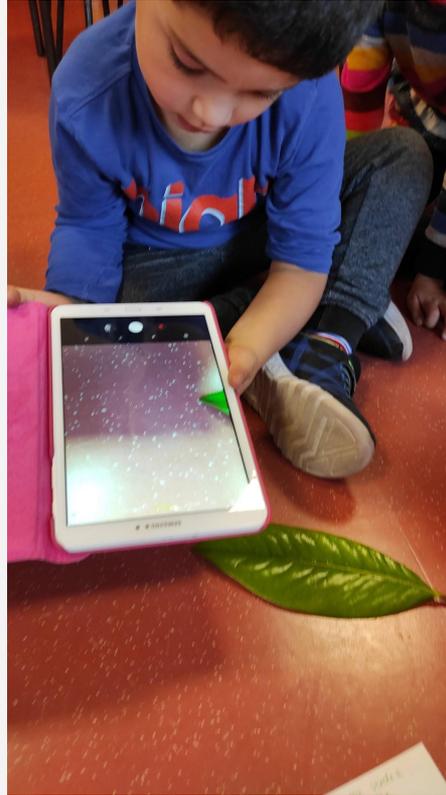
APPUNTI E TACCUINO DELLE FOGLIE

L'INCONTRO CON IL DIGITALE...



"Mi sono disegnato in un'onda di colore"
(Riccardo)

IL TABLET





**WEBCAM E
CREAZIONE DI "NUOVI
MONDI"**



MICROSCOPIO DIGITALE





PROIEZIONI











LAVORO IN GRUPPO...

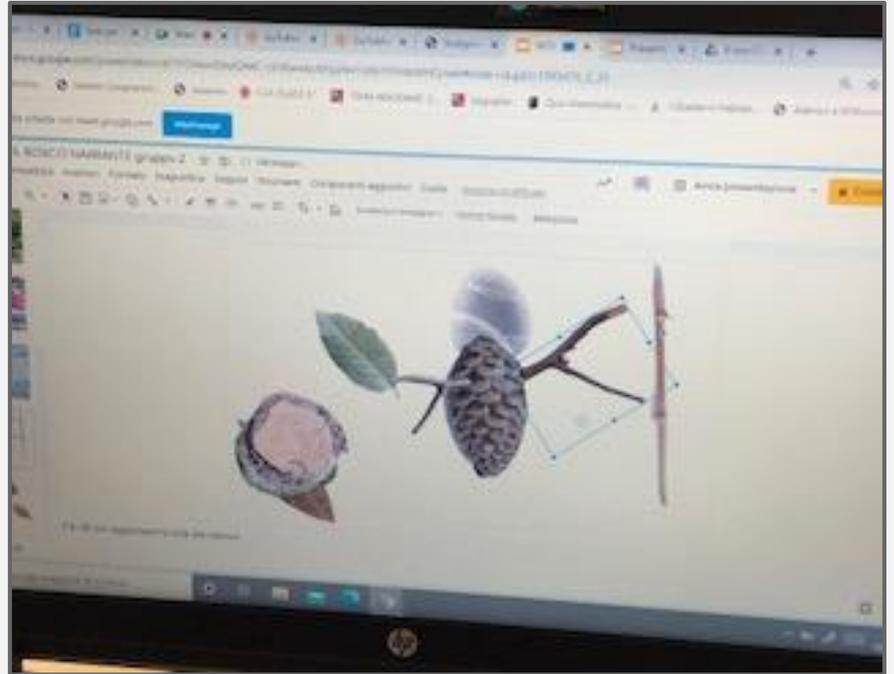
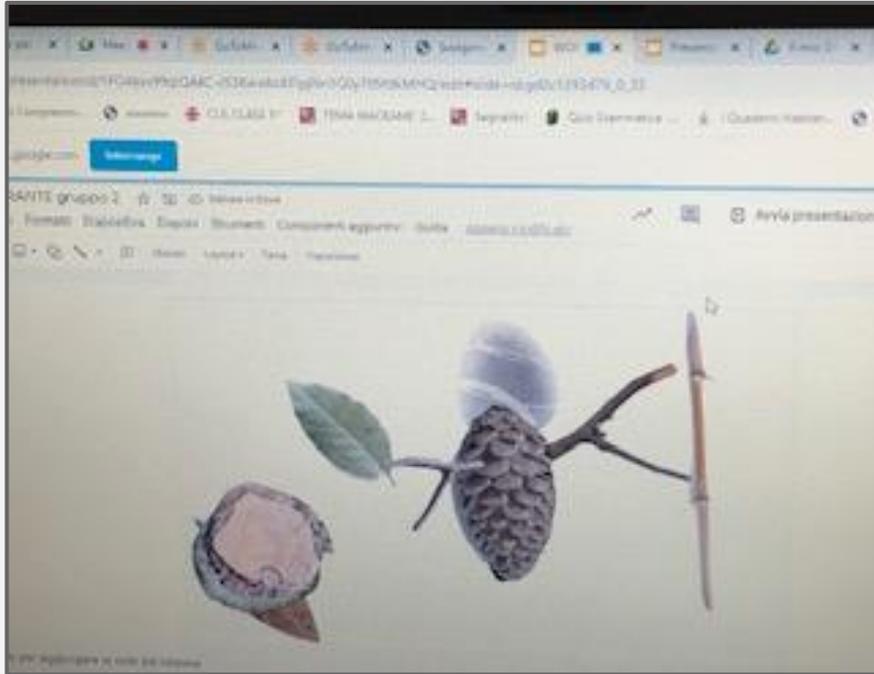
LA PROPOSTA



InShot

SPAZIO PER LE RIFLESSIONI...

IL GUERRIERO LANCIOTTO



I BAMBINI VI PRESENTANO..

ATTRAVERSO IMMAGINI, OGGETTI NATURALI RACCOLTI I BAMBINI
COSTRUISCONO NUOVI IMMAGINARI ASCOLTANDO I “SUGGERIMENTI” INTRISI
NEGLI ELEMENTI DELLA NATURA E CREANO COSÌ VERE E PROPRIE NARRAZIONI.
GLI OGGETTI SI TRASFORMANO E DANNO VITA AD AMBIENTI E PERSONAGGI.

LA MIA MAMMA



IL MIO PAPA' E' LUNGO COSÌ...

LA NAVE DEI PIRATI ED IL FORZIERE PIENO DI GIOIELLI



UNA FACCIA



IL TETTO DI UNA CASA

" IL BOSCO NARRANTE "

Si narra che nel bosco di Priocca viveva un enorme dinosauro.

Era molto affamato e presto si sarebbe mangiato tutti quei bellissimi fiori che, con l'arrivo della primavera, sarebbero sbocciati.

Le coccinelle, appresa la brutta notizia, chiesero subito consiglio all'albero saggio per poterli salvare.

" Care coccinelle, date al dinosauro un bel cesto di foglie secche... quelle che avete messo da parte quest'autunno. Vedrete come gli piaceranno!" disse l'albero saggio.

Le coccinelle si recarono subito dal dinosauro: " Ecco, tieni, queste foglie, sono tutte per te! Così lascerai stare in pace i fiorellini del bosco. Sono molte buone, non sono amare... sono proprio come l'insalata che mangiano anche i bambini!"

Allora il dinosauro, che aveva paura delle coccinelle perchè pizzicano - cari ascoltatori dovete sapere che le coccinelle mordono solo i dinosauri ma, non gli umani perchè sono gentili- assaggiò le foglie e, da quel giorno, ogni volta che aveva fame, si nutriva con le foglie secche.

Diventò grande amico dei fiorellini: insieme si facevano molta compagnia!

E, come nella favole, anche nel bosco vissero tutti insieme felici e contenti.

AUDIO LETTURA DELLA STORIA “ IL BOSCO NARRANTE”

(a cura del gruppo di bimbi di 4 anni)



TANTI AUGURI MAMMA

I bambini, per descrivere la loro bellissima mamma, hanno scelto alcuni elementi naturali, associandoli a brevi narrazioni: nasce così la filastrocca TANTI AUGURI MAMMA



TANTI AUGURI MAMMA

**ALTRI PERSONAGGI E ALTRI
AMBIENTI..**

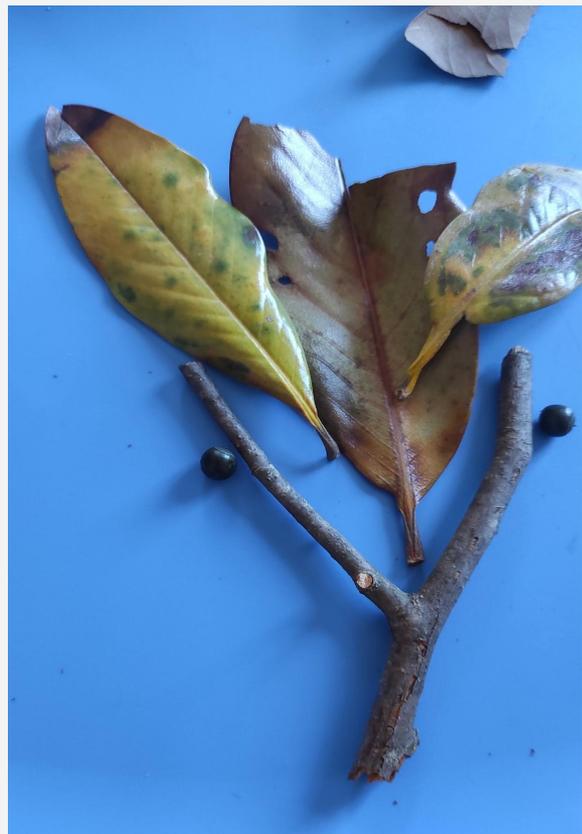


UN ORSO



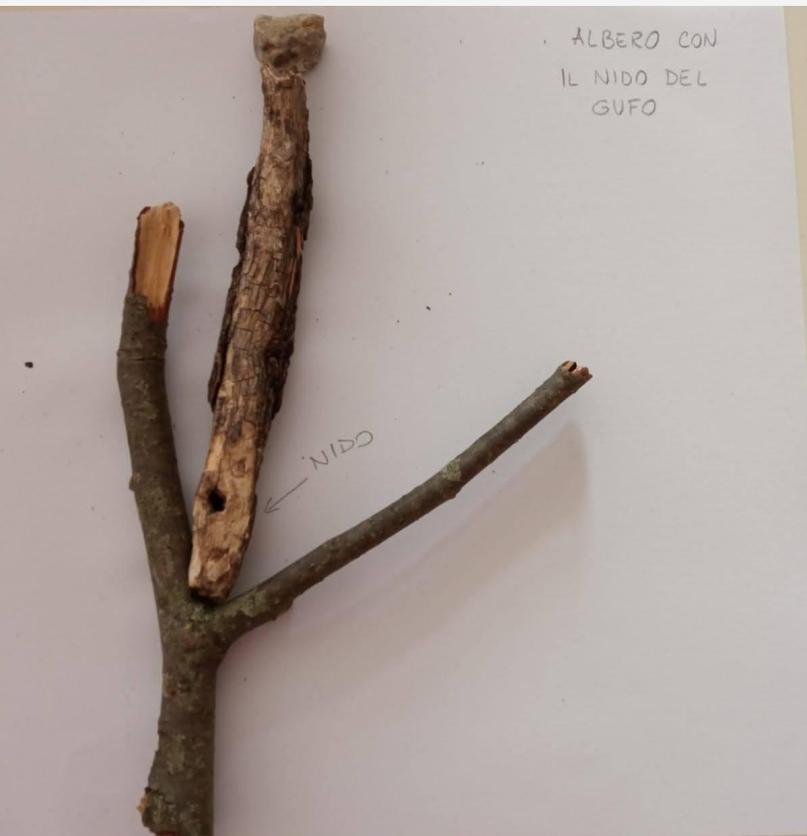
**IL VISO DI
MIA MAMMA**

**UN SIGNORE CHE VA NELLA
GROTTA**



UN ALBERO

UN ALBERO CON IL NIDO DEL GUFO



UNA CASA CON UN TETTO DI FOGLIE

UNA MATITA PER SCRIVERE SULLE RIGHE



UNA BARCA

GIOCHIAMO CON PERSONAGGI E PAROLE

“C’era un robot a Castagnito che entrò in
una grotta
e si prese una gran botta...
Era un orso grande, bianco e grosso
che non voleva gli rubassero un osso
Si alza da terra il robot traballante
e combatte con l’orso gigante
Si rimpicciolisce robot Robottino
e l’orso riesce a cacciare lo sgradito inquilino.”



22 APRILE 2021: GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Sarà un'occasione per tornare a percepire quel contatto così importante che troppo spesso ci sfugge.

Quando è stata l'ultima volta che hai camminato a piedi nudi sulla terra?

L'ultima volta che ti sei fermato a toccare l'erba con le mani...

Quando hai sentito il vento sfiorarti la pelle?



A photograph of a forest scene with a stream in the foreground. The water is clear and flows over rocks. The surrounding trees have vibrant autumn foliage in shades of yellow, orange, and red. The background is slightly blurred, emphasizing the stream and the colorful leaves.

Lasciate i bambini liberi ed incoraggiateli. Lasciate che si tolgano le scarpe quando trovano una pozzanghera d'acqua e quando l'erba del prato è inumidita dalla rugiada. Lasciate che la calpestino a piedi nudi. Lasciateli riposare all'ombra in pace quando un albero li inviterà a farlo. Lasciateli ridere e gridare quando il sole del mattino li sveglierà, come accade ad ogni essere vivente che alterna la propria giornata con momenti di veglia e di sonno.

-Maria Montessori-